NUOVE TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3)

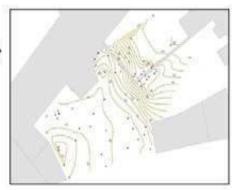
Università di Teramo

Cecilia Paolini Università di Teramo



XXVI Lezione Monitoraggio del patrimonio culturale Patrimonio culturale a rischio Cause naturali e antropiche Necessità di strumenti di prevenzione





Dato 3D acquisito da indagini geognostiche e archeologiche



Introduzione

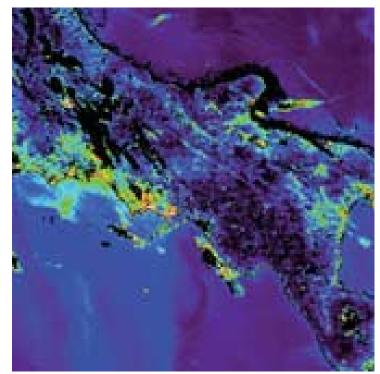
stereofotografico tridimensionale

Restauro "post-danno" →
costoso e limitato

Prevenzione e manutenzione
programmata

Approccio del "minimo
intervento"







Dal restauro alla prevenzione

Controllo di temperatura, umidità, luce
Applicazioni in musei ed edifici storici
Sensori e sistemi di misura





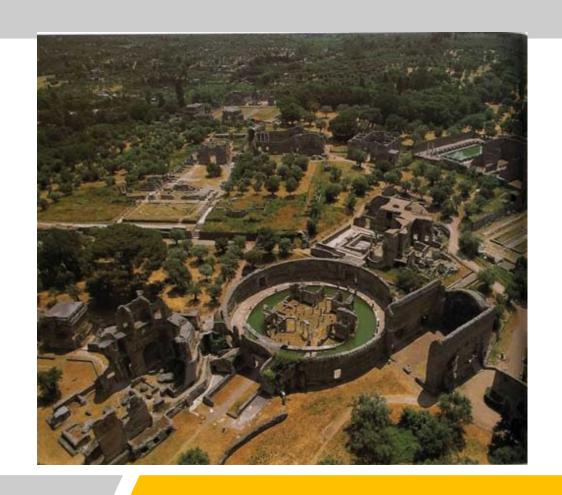


Il monitoraggio microclimatico

Distinzione: diagnostica vs monitoraggio

Monitoraggio = strumento predittivo

Dati ambientali per piani di conservazione





Diagnostica e conservazione

SITAR (Roma)
Carta del Rischio
GIS e banche dati per la tutela



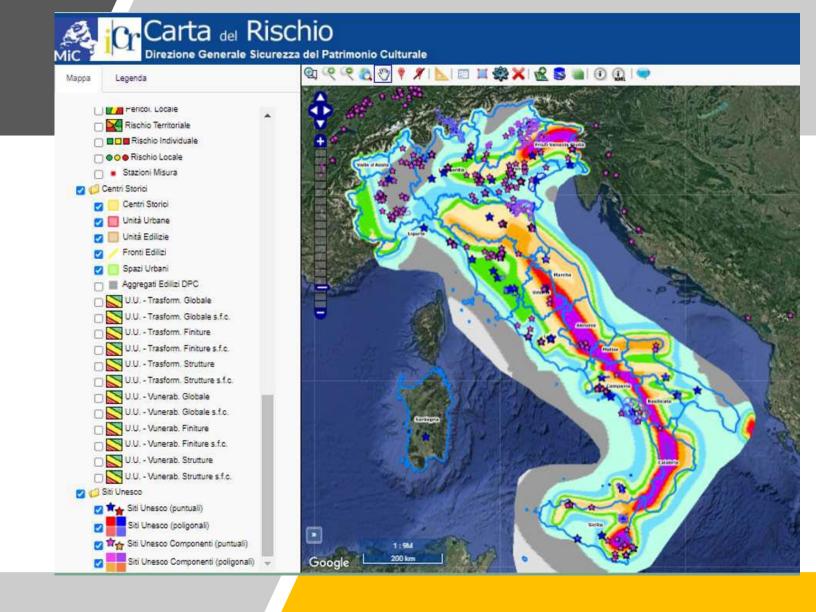


Sistemi informativi territoriali

Origini (anni '70-'90)

Valutazione rischio territoriale e locale

Strumento oggi integrato con siti UNESCO



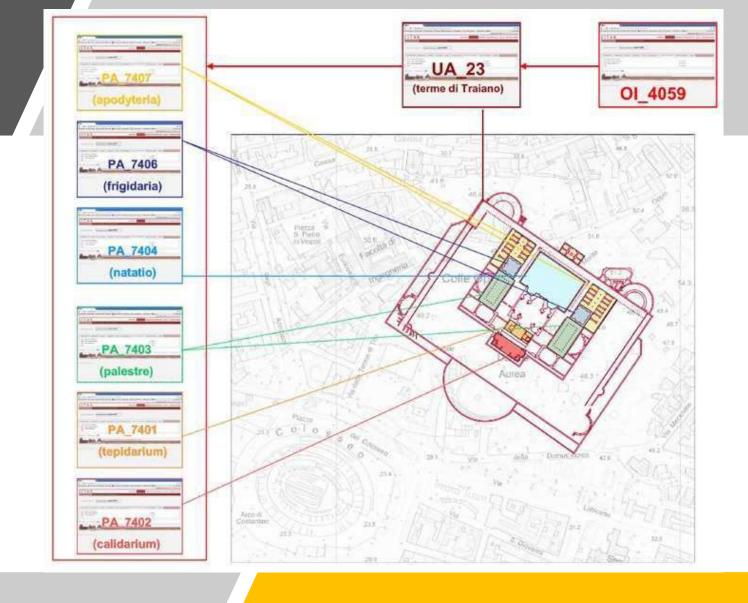


La Carta del Rischio

Codice beni culturali (2004)

Direzione generale sicurezza patrimonio (MIC)

PNRR e Recovery Art Conservation Project





Normativa e quadro istituzionale

Dissesto idrogeologico Eventi estremi (sismi, alluvioni, frane) Vulnerabilità diffusa in Italia



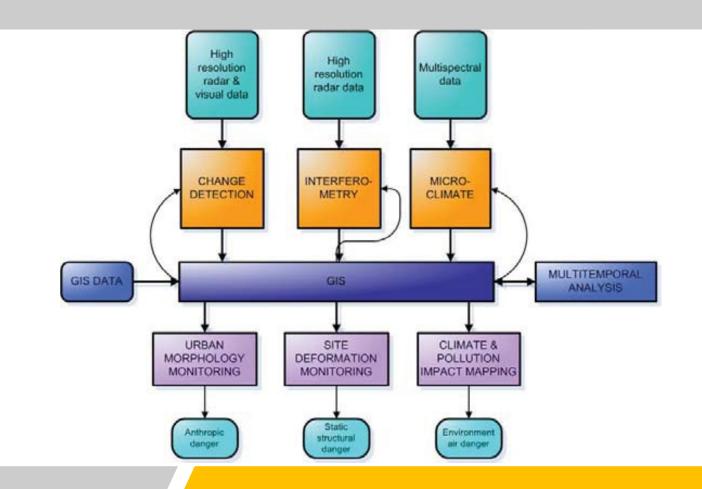


Cambiamenti climatici e rischi

Telerilevamento satellitare (progetto WHERE)

Web-GIS per aree archeologiche

Integrazione dati InSAR e rilievi in situ





Tecnologie innovative

SaveHer: coinvolgimento dei cittadini

Smart participation

Valore della collaborazione diffusa



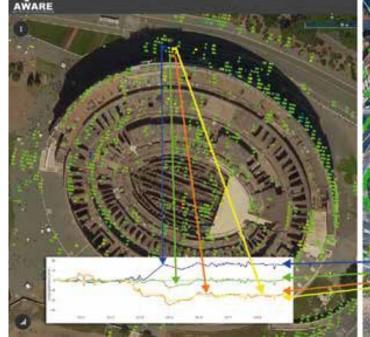


Partecipazione e app

Piano manutenzione programmata a Pompei

Monitoraggio vibrazioni Colosseo

Domus Aurea: sensori strutturali







Casi studio: Pompei e Colosseo

Cripta di S. Francesco (low-cost monitoring)
Sassi di Matera: correlazioni degrado-ambiente
Tempio di Nettuno a Paestum





Casi studio: Matera e Paestum

Machu Picchu: conoscenza e gestione

Angkor: controllo qualità dell'aria

Petra: gestione del rischio



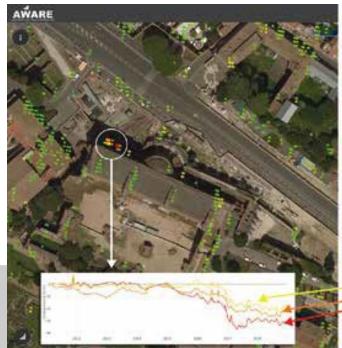


Esperienze internazionali

Integrazione tra enti e discipline

Coinvolgimento comunità locali

Pianificazione urbanistica e paesaggistica







Modelli di governance

Dalla logica repressiva alla logica preventiva Società della prevenzione (U. Beck) "Museo diffuso" italiano = sfida continua

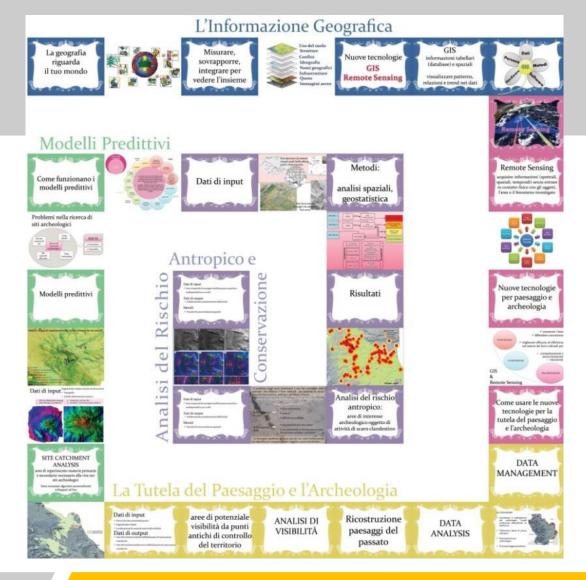




Prevenzione e precauzione

Diagnostica → Monitoraggio → Conservazione Tecnologie ICT e GIS

Coinvolgimento istituzionale e sociale





Sintesi metodologica

Il patrimonio come risorsa fragile

Monitoraggio = investimento, non costo

Cultura della prevenzione





Conclusioni

Sviluppo sensori low-cost
Integrazione AI e big data
Educazione e consapevolezza civica





Spunti per il futuro